Festival Luigi Nono 2026

Voci destroying muros

Le figure femminili nell'opera e nella vita di Luigi Nono

30 ottobre - 4 dicembre 2026

concerti
esposizioni
didattica
incontri
proiezioni
workshop

Un progetto di
Fondazione Archivio Luigi Nono ETS
Ex Convento SS. Cosma e Damiano, 619-621
Giudecca, Venezia

Con l'amichevole supporto di:

Partner:

Media Partner:

FESTIVAL LUIGI NONO 2026

Voci destroying muros
Le figure femminili nell'opera e nella vita di Luigi Nono

30 ottobre - 4 dicembre 2026

(...) la partecipazione della donna alla lotta, alla vita,
all'amore, considerato come trasformazione del mondo,
dei rapporti umani, trasformazione di se stessi…
Da un'intervista a Luigi Nono (1975) ai tempi della prima di *Al gran sole carico d'amore*

Dal 30 ottobre al 4 dicembre 2026 la nona edizione del Festival Luigi Nono 2026, intitolata *Voci destroying muros*, propone un percorso dedicato alle figure femminili che hanno attraversato la vicenda personale e creativa del compositore veneziano. Donne, artiste, intellettuali, interpreti e interlocutrici che, con la loro presenza e il loro pensiero, hanno contribuito a definire l'orizzonte umano, culturale e politico entro cui si è sviluppata la ricerca del compositore.
Con un ricco programma di concerti, incontri, conferenze, ricerca e didattica, il Festival si sviluppa in alcuni tra i luoghi e gli enti culturali più prestigiosi del territorio veneziano, dando vita a un dialogo tra la ricerca noniana e il patrimonio artistico, sociale e civile della città. Venezia diventa così non soltanto lo scenario della manifestazione, ma uno spazio attivo di confronto e di ascolto nel quale memoria storica, contemporaneità e sperimentazione possono incontrarsi.
Il titolo *Voci destroying muros* richiama una delle tensioni più profonde della ricerca di Luigi Nono: abbattere i muri, attraversare i confini, mettere in discussione le separazioni. In questa prospettiva, le voci femminili diventano strumenti di conoscenza e di trasformazione, capaci di aprire nuove prospettive musicali e, più ampiamente, artistiche e culturali.
Attraverso il confronto tra documenti, testimonianze, interpretazioni musicali e nuove prospettive critiche, il Festival invita a rileggere la figura e l'opera di Luigi Nono nel presente, tra esperienza individuale e dimensione collettiva, tra arte, responsabilità e possibilità di trasformazione.
In questa occasione desideriamo ricordare con profondo affetto, stima e gratitudine una donna che ha avuto un ruolo fondamentale nella vita e nel percorso artistico di Luigi Nono: Mimma Guastoni. Amica e preziosa collaboratrice, Guastoni ha ricoperto il ruolo di direttrice generale e amministratrice delegata di Casa Ricordi, contribuendo ad accogliere, sostenere e promuovere con grande sensibilità l'estetica e la ricerca musicale di Nono. È stata inoltre tra le fondatrici della Fondazione Archivio Luigi Nono, contribuendo in modo determinante alla conservazione e alla valorizzazione della sua eredità artistica e culturale.

Vi aspettiamo!
Fondazione Archivio Luigi Nono

Tutti gli eventi del Festival sono a ingresso libero, salvo diversa indicazione.
Per gli appuntamenti che prevedono modalità di accesso o prenotazione specifiche, si invita a consultare le informazioni relative al singolo evento.

PROGRAMMA

30 ottobre 2026
ore 16.00-19.00
Conservatorio Benedetto Marcello, Aula 117
Masterclass con Jan Michiels, *pianoforte*
Per maggiori informazioni info@luiginono.it

in collaborazione con il Conservatorio "Benedetto Marcello"

31 ottobre 2026
ore 17.00
Conservatorio Benedetto Marcello, Sala Concerti
Concerto

Ein Musikalisches Opfer für Venezia...flowers for Nuria

Jan Michiels, *pianoforte*
Osvaldo Coluccino, *live electronics*
Paolo Zavagna, Rodrigo Coelho de Medeiros, *regia del suono*

Recital del pianista Jan Michiels con un programma dedicato alle opere di Luigi Nono, György Kurtág, Leoš Janáček, Osvaldo Coluccino, Béla Bartók e Johann Sebastian Bach. Il concerto è dedicato a Nuria Schoenberg Nono, presidente della Fondazione Archivio Luigi Nono e guida della vita culturale dell'Archivio.

in collaborazione con il Conservatorio "Benedetto Marcello"

4 novembre 2026
ore 17.00
Conservatorio Benedetto Marcello, Sala Concerti
Lettura e concerto

La fabbrica illuminata da Simone Weil a Luigi Nono

Simone Weil, *Diario di fabbrica*
Introduzione di Giancarlo Gaeta, *storico del cristianesimo*
Intervento di Rhitu Miah, *attivista e direttrice di RIC Academy*
Letture di Maria Concetta Sala, *filosofa* e Rhitu Miah
Fotografie di Lisetta Carmi
© Martini & Ronchetti, courtesy archivio Lisetta Carmi

a seguire

Luigi Nono, *La fabbrica illuminata*

Maria Eleonora Caminada, *soprano*
Alvise Vidolin e Paolo Zavagna, *regia del suono*

Secondo le parole di Giancarlo Gaeta: «a legare la scrittura del *Diario di fabbrica* di Simone Weil (1935) alla composizione de *La fabbrica illuminata* di Luigi Nono (1964) c'è stata la disposizione di entrambi a deviare dall'ortodossia sociale del capitalismo, che li ha condotti a impegnare straordinarie capacità intellettuali e creative nella comprensione del proprio tempo e nella difficile ricerca di soluzioni per rendere meno gravose le condizioni di vita delle classi subalterne. Simone Weil ha voluto sperimentare su se stessa le condizioni del lavoro nella fabbrica disumana degli anni trenta. Trent'anni più tardi Luigi Nono ha sentito il bisogno di mettere la propria ricerca musicale in relazione con l'universo sonoro della fabbrica, immergendosi a sua volta nella realtà del lavoro manuale. Alla riproposta di queste due opere, che molto ancora ci dicono delle attuali condizioni del lavoro sfruttato, si accompagna la proiezione degli scatti fotografici realizzati da Lisetta Carmi all'Italsider di Genova in compagnia di Luigi Nono».

in collaborazione con il Conservatorio "Benedetto Marcello"

5 novembre 2026
ore 17.00
Fondazione Archivio Luigi Nono
Conferenza

Cori di Didone
con Giovanni Bietti, *musicologo* e *compositore*
introduce Guido Barbieri, *storico della musica* e *drammaturgo*

L'evento rientra nella rassegna *Lezioni di Nono* di *Le parole di Luigi Nono*, parte della programmazione annuale della Fondazione Archivio Luigi Nono, curata da Guido Barbieri. Riprendendo il celebre format *Lezioni di musica* di Rai Radio 3, Giovanni Bietti racconta i *Cori di Didone* di Luigi Nono.

in collaborazione con Rai Radio 3

ore 19.00
Fondazione Bevilacqua La Masa, Sala del Camino
Concerto
a cura di Roberto Gottipavero, *compositore*

Venice Cello Ensemble
Angelo Zanin, Ester Vianello, Valerio Cossu, Gabriele Tai, Beatrice Bortolin, Leonardo Fontolan, Manuel Dalbianco, Francesco Moncher

Angelo Zanin, *direzione*

Il Venice Cello Ensemble è un'orchestra di violoncelli fondata e diretta dal Maestro Angelo Zanin, già docente di violoncello presso il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia. L'ensemble è composto dai migliori allievi ed ex allievi della sua classe, accomunati da un percorso di alta formazione e da una consolidata esperienza musicale. Il programma comprende, tra le altre, composizioni di Curt Cacioppo, Daniele Corsi, Roberto Gottipavero, Daniele Locatelli, Janet Maguire, Letizia Michielon, Carla Rebora, Gabriella Zen, Stefano Caprioli.

Evento in collaborazione con Fondazione Bevilacqua La Masa

7 novembre 2026
ore 12.00
Galleria 200/c, Giudecca
Inaugurazione della mostra

26 x 26. Le figure femminili nell'opera di Luigi Nono
a cura della Fondazione Archivio Luigi Nono e Olga Strada

Ventisei artisti danno forma ad altrettanti ritratti di figure femminili tratte dall'immaginario noniano, interpretandole secondo la propria sensibilità espressiva e attraverso un'ampia varietà di tecniche, linguaggi e approcci artistici. La mostra sarà visitabile alla Galleria 200/c alla Giudecca fino al 4/12 dal giovedì al sabato nei seguenti orari: 11.00-13.00, 15.00-18.00.
Nei restanti giorni su appuntamento scrivendo a olga1strada@gmail.com.

ore 16.30
Fondazione Archivio Luigi Nono
Conferenza

Lili Brik, Vladimir Majakovskij, la Madre di Gorkij, Luigi Nono
Una ricerca su *Al gran sole carico d'amore* di Luigi Nono
a cura di Olga Strada, *storica dell'arte*

L'incontro propone un percorso di ricerca intorno ad *Al gran sole carico d'amore*, una delle opere più significative del compositore veneziano.
Attraverso un'indagine che intreccia arte, letteratura, storia e impegno politico, la storica dell'arte Olga Strada ricostruisce il contesto culturale e le personalità che hanno ispirato la genesi dell'opera, mettendone in luce la straordinaria ricchezza di riferimenti e il dialogo tra avanguardie artistiche e ideali rivoluzionari.

Evento in collaborazione con Galleria 200/c

10 novembre 2026
ore 18.00
Convento del SS.mo Redentore, Giudecca
Incontro in dialogo

Le figure rivoluzionarie femminili nell'età moderna e contemporanea

Igiaba Scego, *scrittrice*
Chiara Abastanotti, *fumettista*
Shaul Bassi, *professore di letteratura inglese*

Un esempio di figura rivoluzionaria femminile, Igiaba Scego.
Un dialogo dedicato alle figure femminili che hanno trasformato la storia attraverso il pensiero, l'azione politica, l'impegno civile e la lotta per i diritti umani. Partendo da esperienze e contesti diversi, l'incontro esplora il ruolo delle donne nei processi di cambiamento sociale e culturale, riflettendo sulla loro eredità e sulla persistente attualità delle loro battaglie.
In questa occasione sarà presentata la graphic novel *Figli della foresta* di Chiara Abastanotti, Igiaba Scego (Becco Giallo Editore, 2026).

Un evento promosso dai Frati Cappuccini del Convento del SS.mo Redentore in collaborazione con Fondazione Archivio Luigi Nono

12 novembre 2026
ore 18.30
Fondazione Prada
Incontro e ascolto

Angela Davis: dialogo tra musica e protesta
Incontro con Angela Davis, moderato da Dorian Lynskey e seguito dall'ascolto del brano di Luigi Nono *Ein Gespenst geht um in der Welt,* a cura di Alvise Vidolin.

L'incontro, moderato dal giornalista britannico Dorian Lynskey, ha come protagonista Angela Davis, accademica, filosofa e attivista statunitense, figura di riferimento del movimento per i diritti civili e del pensiero femminista e antirazzista. A partire dall'opera di Luigi Nono *Ein Gespenst geht um in der Welt*, a lei dedicata, e dalla mostra "Helter Skelter: Arthur Jafa and Richard Prince", che esplora le ossessioni e le contraddizioni dell'America contemporanea (in corso nella sede veneziana di Fondazione Prada fino al 23 novembre 2026), il dialogo indaga le relazioni tra musica, arte e attivismo negli ultimi decenni. Seguirà l'ascolto del brano di Nono, introdotto e curato dal regista del suono Alvise Vidolin.

Evento ideato in collaborazione con Fondazione Prada, su prenotazione sul sito fondazioneprada.org.

13 novembre 2026
Conservatorio Benedetto Marcello, Sala Maderna

ore 10.00-13.00
Workshop sulla vocalità contemporanea e di Luigi Nono a porte aperte con Maria Eleonora Caminada, *soprano*
Per maggiori informazioni info@luiginono.it

ore 17.00
Conferenza

Canto di vita, canto d'amore: intorno alle opere per voce di Luigi Nono negli anni Cinquanta-Sessanta
a cura di Angela Ida De Benedictis, *musicologa e responsabile scientifica e di ricerca presso la Paul Sacher Stiftung*
Maria Eleonora Caminada, *soprano*

a seguire
Forum *Attorno a Djamila Boupachà*
con Maria Eleonora Caminada, Angela Ida De Benedictis
Veniero Rizzardi, *musicologo*
modera Guido Barbieri, *storico della musica e drammaturgo*

Esecuzione di
Luigi Nono, *Djamila Boupachà*
Maria Eleonora Caminada, *soprano*

L'incontro esplora il ruolo della voce nella musica di Luigi Nono dagli anni Cinquanta ai primi Sessanta, fino a *Djamila Boupachà*. L'analisi del contesto storico e creativo dell'opera avviene attraverso ascolti guidati, documenti e materiali d'archivio, riflettendo sul modo in cui il compositore trasforma la voce in strumento di memoria, denuncia e partecipazione.

in collaborazione con il Conservatorio "Benedetto Marcello" e Paul Sacher Stiftung

17 novembre 2026
ore 18.00
Teatrino di Palazzo Grassi
Lettura drammaturgica e performance

Nuvole uccelli lacrime umane

introduzione di Veniero Rizzardi, *musicologo*
a seguire presentazione video di Caterina Russia Zamboni, *filosofa*

Giovanna Boscarino, *voce recitante*
Giacomo Salis, *percussioni*
Emanuele Wiltsch Barberio, *live electronics*
Caterina Russia Zamboni, *selezione dei testi e intervento video*
Partecipa Balamòs Teatro, *lettere dalla Casa di Reclusione Femminile di Giudecca*

Letture sonorizzate dal vivo tratte da Rosa Luxemburg, *Nuvole, uccelli e lacrime umane. Lettere su natura e rivoluzione*, curatela e traduzioni di Caterina Zamboni Russia (NdA Press, Rimini 2025).
Proiezioni video realizzate a partire dalle immagini tratte dall'*Herbarium* di Rosa Luxemburg (Elliot Edizioni, 2024) © Lit Edizioni s.a.s. 2024 © Karl Dietz Verlag Berlin GmbH 2016

Reading-concerto liberamente ispirato alla raccolta di lettere *Nuvole, uccelli* e *lacrime umane. Lettere su natura* e *rivoluzione*, pubblicata in Italia nel 2025 da NdA Press. Il volume raccoglie lettere scritte durante gli anni di prigionia, nelle quali emerge, accanto alla riflessione politica, una profonda sensibilità verso la natura e ogni forma di vita, così come un'attenzione intensa e partecipe alla condizione umana e alla dignità di ogni individuo.

in collaborazione con Palazzo Grassi - Pinault Collection

18 novembre 2026
ore 17.30
Fondazione Archivio Luigi Nono
Incontro

Bachmann-Henze-Nono: un'amicizia tra lettere, incontri, viaggi, scambi

Rita Svandrlik, *germanista*, dialoga con Veniero Rizzardi, *musicologo*
Introduce Laura Graziano, *letterata*

Le lettere e gli incontri tra Ingeborg Bachmann, Hans Werner Henze e Luigi Nono aprono uno spazio privilegiato per osservare la nascita di idee, opere e amicizie che hanno segnato la cultura europea del secondo Novecento. L'incontro spazia tra scrittura, musica e impegno civile, mettendo in luce il dialogo intellettuale che unisce tre protagonisti capaci di attraversare i confini tra letteratura, composizione musicale e riflessione politica e di guardare alla realtà come a un processo in movimento. *Scrivere per esistere. Vita e opere di Ingeborg Bachmann*, di Rita Svandrlik (Carocci, 2026) esplora questi ed altri aspetti attraverso le opere e la vita di Bachmann.

L'incontro rientra nella rassegna *Variazioni per vite e voci libere, tre scrittrici incontrano la musica,* parte della programmazione annuale della Fondazione Archivio Luigi Nono, curata da Laura Graziano.

20 novembre 2026
ore 17.30
Giudecca 212, Sede di Emergency

Luigi Nono e Rossana Rossanda
Una ricerca negli epistolari

a cura di Giulia Albanese, *storica, Università di Padova*
Introduce Mara Rumiz, *responsabile Progetti Venezia, Emergency*

L'incontro, a cura della professoressa Giulia Albanese, propone un percorso attraverso gli epistolari di Luigi Nono e Rossana Rossanda, offrendo uno sguardo sul dialogo intellettuale, politico e umano tra due figure centrali della cultura italiana del Novecento. Attraverso la lettura e l'analisi della loro corrispondenza, la conferenza approfondisce temi quali l'impegno civile, il rapporto tra arte e politica e il contesto storico in cui si svilupparono le loro riflessioni.

In collaborazione con Sede di Emergency, Venezia e Iveser (Istituto veneziano per la storia della Resistenza e della società contemporanea)

25 novembre 2026
ore 17.00
Centro Tedesco di Studi Veneziani
Conferenza

Introduce Richard Erkens, *direttore del Centro Tedesco di Studi Veneziani*
con un saluto di Serena Nono

Jolly Joker – Max Blonda – Artrud. The Many Talents of Gertrud Schönberg
a cura di Theresa Muxeneder, *archivista e responsabile scientifica e di ricerca presso l'Arnold Schönberg Center*

a seguire
Proiezione di *Von heute auf morgen*, Arnold Schönberg (opera-seria, 2026)

Conferenza dedicata alla figura e alle attività artistiche e culturali di Gertrud Schönberg, arricchita da materiali audiovisivi e approfondimenti multimediali. Per la prima volta viene presentata la nuova produzione di *Von heute auf morgen,* opera su musica di Arnold Schönberg e libretto di Gertrud Schönberg, proposta in una versione ridotta con sottotitoli in italiano e realizzata da opera-seria.

in collaborazione con l'Arnold Schönberg Center e Centro Tedesco di Studi Veneziani

28 novembre 2026
ore 17.00
Conservatorio Benedetto Marcello, Sala Concerti
Intervento e concerto

Introduzione a cura di Massimo Cacciari, *filosofo*

a seguire

Luigi Nono, *Fragmente-stille, an Diotima*
a cura di Ex Novo string quartet

L'intervento del filosofo Massimo Cacciari, dedicato alla figura di Diotima, mette in dialogo alcune suggestioni filosofiche, poetiche e culturali con una delle opere più significative del Novecento musicale. A seguire, l'esecuzione di *Fragmente-Stille, an Diotima* a cura dell'Ex Novo string quartet; ispirata ai versi di Friedrich Hölderlin e attraversata da un'intensa tensione poetica, l'opera invita l'ascoltatore a un'esperienza di ascolto profonda, in cui silenzio, memoria e suono si fondono in un percorso di straordinaria intensità espressiva.

in collaborazione con il Conservatorio "Benedetto Marcello"

3 dicembre 2026
dalle ore 16.30
Fondazione Querini Stampalia
Workshop su prenotazione

Foreste elettriche
a cura di L'Impero della Luce

Un'esperienza itinerante di ascolto del paesaggio sonoro elettromagnetico, in dialogo con la ricerca sul suono, l'elettronica e la scoperta dell'inaudito, in sintonia con l'opera di Luigi Nono. Il workshop, condotto da L'Impero della Luce, prevede due momenti: uno di introduzione storica e tecnica e uno di ascolto percorrendo gli ambienti della Fondazione Querini Stampalia.
Per maggiori informazioni manifestazioni@querinistampalia.org

in collaborazione con Fondazione Querini Stampalia

4 dicembre 2026
ore 17.00
Conservatorio Benedetto Marcello, Sala Concerti
Concerto di chiusura
con il sostegno di Fondazione Salina
a cura di Alessandro Maria Carnelli

Suono, spazio, silenzio. Mahler e Nono
Gustav Mahler, *Sesta Sinfonia in una nuova versione per ensemble*
Ensemble progetto Pierrot
Alessandro Maria Carnelli, *direzione*

Nella Mitteleuropa d'inizio Novecento era consuetudine trascrivere per ensemble le nuove opere sinfoniche, favorendone lo studio e la diffusione oltre i circuiti ufficiali. Muovendo da questa tradizione, Alessandro Maria Carnelli ha realizzato una nuova versione cameristica della *Sesta Sinfonia* di Mahler, restituendone l'equilibrio tra il mondo delle orchestrine viennesi e la nascente sensibilità dell'ensemble moderno di Schönberg. L'ideale ponte con l'universo sonoro di Luigi Nono, per il quale la dimensione dell'ensemble rappresenta un laboratorio privilegiato di ricerca sul rapporto tra suono, spazio e silenzio, offre una prospettiva d'ascolto che mette in dialogo le due poetiche.

in collaborazione con il Conservatorio "Benedetto Marcello"

Luigi Nono e Nuria Schoenberg Nono, Venezia, fine anni Cinquanta
Archivio Luigi Nono, Venezia © Eredi Luigi Nono

In copertina un'immagine da *Intolleranza 1960,* Teatro La Fenice, Venezia, aprile 1961
Courtesy Fondazione Ago - AAF-ArchivioArte Fondazione di Modena